



**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
"Gaetano Martino"
MESSINA**

Deliberazione del Commissario Straordinario nr.122 del 19/01/2022

Proposta nr.146 in data 18/01/2022

U.O.C. Affari Generali

Il Dirigente Amministrativo

Avv. Consuelo VOTANO

Il Responsabile del Procedimento

Avv. Maurizio ARCIGLI

L'anno 2022 il giorno 19 del mese di Gennaio nella sede dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "G.Martino" di Messina il Commissario Straordinario Dott. Giampiero BONACCORSI, nominato con D.A. n°697 del 31 luglio 2020 ha adottato il presente provvedimento:

OGGETTO:

Ordinanza n° 30603/21 emessa dalla Suprema Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, a conclusione del giudizio R.G. n° 17165/15. Conferimento incarico di proposizione di domanda ex art. 389 c.p.c. al giudice di rinvio, nell'interesse dell'A.O.U., congiuntamente e/o disgiuntamente, agli Avv.ti Giuseppe Giordano, Simona Della Cava e Concetta Conti.

Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale

Anno: 2022

Conto: .Non comporta impegno di spesa

Budget assegnato Euro 0,00

Budget utilizzato Euro 0,00

Importo impegnato Euro 0,00

Budget residuo Euro 0,00

Note:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che il Sig. A. A. ha proposto ricorso, innanzi al Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, c/Azienda Ospedaliera Universitaria “G. Martino” di Messina ed Università degli Studi di Messina, chiedendo l’accertamento ed il conseguente riconoscimento del proprio diritto a percepire il trattamento economico, scaturente dall’equiparazione ai fini retributivi all’ex nono livello ospedaliero, ora primo livello dirigenziale, già ottenuto con sentenza n° 1574/06 per il periodo compreso tra il 01.07.1998 ed il mese di settembre 2002, anche per il periodo successivo fino al collocamento in quiescenza (R.G. n° 7414/08);

Atteso che è stata notificata copia della sentenza n. 4581 del 19.10.2012, con la quale il Giudice del Lavoro del Tribunale di Messina, definitivamente pronunciando, ha accolto la domanda attorea e, per l’effetto, condannato le Amministrazioni resistenti a corrispondere al Sig. A. A. la somma indicata nel relativo atto, oltre interessi legali dalla scadenza del credito al soddisfo; posto a carico dei resistenti, in solido, le spese di lite nella misura ivi indicata;

Premesso che l’Azienda Ospedaliera Universitaria “G. Martino” di Messina ha proposto ricorso in appello, innanzi alla Corte d’Appello di Messina, Sezione Lavoro, avverso la sopra citata sentenza;

Dato atto che l’Università degli Studi di Messina ha proposto appello incidentale, chiedendo la riforma della sentenza n° 4581/12 con il rigetto della domanda;

Atteso che la Corte d’Appello di Messina, Sezione Lavoro, con sentenza n° 1666/14, definitivamente pronunciando sull’appello proposto dall’Azienda Ospedaliera Universitaria “G. Martino di Messina e su quello incidentale proposto dall’Università degli Studi di Messina, avverso la sentenza n° 4581/12, ha confermato la decisione impugnata e condannato l’A.O.U. a pagare all’appellato le spese di giudizio, liquidate nella misura in essa indicata; compensato tra l’Azienda Ospedaliera Universitaria “G. Martino” di Messina e l’Università degli Studi di Messina le spese del presente grado;

Considerato che l’A.O.U. “G. Martino” ha ritenuto necessario proporre ricorso per la cassazione della sopra citata sentenza;

Atteso che la Corte Suprema di Cassazione, Sezione Lavoro, con ordinanza n° 30603/21, ha accolto il quarto motivo del ricorso principale proposto dall’Azienda ed il ricorso incidentale proposto dall’Università degli Studi di Messina; rigettato gli altri motivi del ricorso principale; cassato l’impugnata sentenza in relazione al motivo ed al ricorso accolti e rinviato alla Corte d’Appello di Messina, in diversa composizione, cui demanda la liquidazione delle spese anche del giudizio di legittimità (All. 1);

Preso atto della documentazione relativa alla controversia di cui in argomento (All. 2);

Rilevata la necessità di proporre domanda ex art. 389 c.p.c. al giudice di rinvio, nell'interesse dell'Azienda, dinanzi alla Corte d'Appello di Messina, considerato che la Suprema Corte, cassando l'impugnata sentenza d'appello n° 1666/14 che, in riforma della decisione di primo grado l'aveva riconosciuto, ha negato, in conformità a quanto sancito dalle Sezioni Unite della stessa Corte con decisione n° 9279/16, il diritto di A. A. a vedere computata, ai fini dell'indennità di cui all'art. 31 del D.P.R. n° 761/1979, la retribuzione di posizione spettante ai dirigenti SPTA, non essendo tenuta l'Azienda, per l'effetto, a pagare al medesimo le maggiori somme di cui alla citata sentenza d'appello, né le spese giudiziali liquidate con la stessa sentenza;

Considerato che, con nota pec assunta al protocollo aziendale al n° 797 del 11.01.2022, è stato richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina il patrocinio erariale dell'Azienda al fine della sopra citata proposizione di domanda ex art. 389 c.p.c. (All. 3);

Preso atto che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina, con nota pec assunta al protocollo aziendale al n° 1062 del 13.01.2022, ha comunicato di ritenere opportuno che l'Azienda provveda ad affidare la difesa nel giudizio di cui in argomento a propri legali, in considerazione dell'ipotizzabile conflitto di interessi fra la posizione dell'Università degli Studi di Messina e l'A.O.U. (All. 4);

Stante l'imminenza della scadenza del termine utile, al fine della proposizione della domanda ex art. 389 c.p.c. al giudice di rinvio di cui in argomento;

Rilevata l'opportunità di affidare l'incarico di difesa dell'A.O.U. al fine della proposizione della domanda ex art. 389 c.p.c. al giudice di rinvio di cui in argomento, innanzi alla Corte d'Appello di Messina, Sezione Lavoro, congiuntamente e/o disgiuntamente, agli Avv.ti Giuseppe Giordano, Simona Della Cava e Concetta Conti dell'U.O.S. Affari Legali di questa A.O.U.;

Atteso che il Dirigente Amministrativo della Struttura proponente con la validazione del presente provvedimento dichiara che l'istruttoria è corretta, completa e conforme alle risultanze degli atti d'ufficio;

Atteso che il Dirigente Amministrativo della Struttura proponente attesta la liceità e la regolarità delle procedure poste in essere con il presente provvedimento, in quanto legittime ai sensi della normativa vigente con riferimento alla materia trattata, nonché attesta l'utilità e l'opportunità per gli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, che viene espresso con la sottoscrizione del presente atto

DELIBERA

Per i motivi espressi nelle premesse narrative, che qui si intendono riportate e trascritte

art.1 – di proporre domanda ex art. 389 c.p.c. al giudice di rinvio, a seguito dell'ordinanza n° 30603/21 emessa dalla Suprema Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, dinanzi alla Corte d'Appello di Messina, Sezione Lavoro;

art.2 – di conferire l'incarico della suddetta proposizione, nell'interesse dell'A.O.U., congiuntamente e/o disgiuntamente, agli Avv.ti Giuseppe Giordano, Simona Della Cava e Concetta Conti, elettivamente domiciliati presso la stessa Azienda, conferendo ai difensori ogni facoltà di legge;

art.3 – di procedere, a cura dell'U.O.C. Affari Generali, in caso di esito favorevole della controversia all'A.O.U., alla formale costituzione in mora della parte debitrice e, in caso di esito negativo della costituzione in mora *de qua*, di conferire all'U.O.S. Affari Legali, con la presente deliberazione, anche l'incarico relativo al recupero coattivo delle somme di cui questa A.O.U. potrà essere creditrice, in virtù della eventuale sentenza favorevole;

art.4 – di precisare che il presente atto deliberativo non comporta, al momento, impegno di spesa;

art.5 – di precisare che gli allegati di cui al presente atto deliberativo restano a disposizione presso gli uffici del Settore proponente;

art.6 – di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva data l'opportunità della tempestiva adozione dell'atto.

La presente deliberazione, a seguito di lettura ed approvazione, viene appresso sottoscritta.

DIRETTORE
AMMINISTRATIVO

F.to Dott.ssa

Elvira

AMATA

COMMISSARIO
STRAORDINARIO

F.to Dott.

Giampiero

BONACCORSI

DIRETTORE SANITARIO

F.to Dott.

Antonino

LEVITA